



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "Global Medium"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per l'esercizio dal 1° gennaio 2022 al 31 agosto 2022 (ultimo periodo di operatività)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddittuale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Global Medium per l'esercizio dal 1° gennaio 2022 al 31 agosto 2022 (ultimo periodo di operatività) (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (artt. 7 e 8), le tipologie di investimenti (artt. 5 e 6) e le spese a carico del fondo (art. 11) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 5 e 6 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Global Medium, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2022 al 31 agosto 2022 (ultimo periodo di operatività), corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

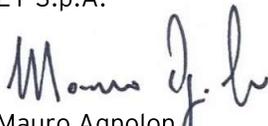
Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative o del fondo interno assicurativo Global Medium che descrive i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Global Medium sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di



conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Global Medium possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2023

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)



ATTIVITA'	Situazione al 31-08-2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI			201,737.68	99.50
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.			201,737.68	99.50
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI			1,022.86	0.50
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'				
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)				
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni				
TOTALE ATTIVITA'			202,760.54	100.00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-08-2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'			-382.98	100.00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione			-382.98	100.00
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'			-382.98	100.00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO				202,377.56
Numero delle quote in circolazione				234.639
Valore unitario delle quote				862.51

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse				
Quote rimborsate			234.639	

Milano, 28 febbraio 2023

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Global Medium
SEZIONE REDDITUALE AL 31-08-2022

Allegato 2

	Rendiconto al 31-08-2022	Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI			
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI			
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito			
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari			
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.			
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-10,922.28	735.99	
A2.1. Titoli di debito			
A2.2. Titoli azionari			
A2.3. Parti di O.I.C.R.	-10,922.28	735.99	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		12,923.32	
A3.1. Titoli di debito			
A3.2. Titoli di capitale			
A3.3. Parti di O.I.C.R.		12,923.32	
Risultato gestione strumenti finanziari	-10,922.28		13,659.31
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			
B1. RISULTATI REALIZZATI			
B1.1. Su strumenti negoziati			
B1.2. Su strumenti non negoziati			
B2. RISULTATI NON REALIZZATI			
B2.1. Su strumenti negoziati			
B2.2. Su strumenti non negoziati			
Risultato gestione strumenti finanziari derivati			
C. INTERESSI ATTIVI		-6.27	
C1. SU DEPOSITI BANCARI		-6.27	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI			
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI			
D1. RISULTATI REALIZZATI			
D2. RISULTATI NON REALIZZATI			
E. PROVENTI SU CREDITI			
F. ALTRI PROVENTI			
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI			
F2. PROVENTI DIVERSI			
Risultato lordo della gestione di portafoglio	-10,922.28		13,653.04
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	0.13	0.22	
G1. Bolli, spese e commissioni	0.13	0.22	
Risultato netto della gestione di portafoglio	-10,923.74		13,653.26
H. ONERI DI GESTIONE	-695.59	-1,483.36	
H1. Commissione di gestione	-695.59	-1,483.36	
H2. Spese pubblicazione quota			
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia			
H4. Altri oneri di gestione			
I. ALTRI RICAVI E ONERI	-1.59		
I1. Altri ricavi			
I2. Altri costi	-1.59		
Utile/perdita della gestione del Fondo	-11,620.92		12,169.90

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	N.S.	Volatilità della gestione	N.S.
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 28 febbraio 2023

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE FONDO GLOBAL MEDIUM AL 31.12.22

Il rendiconto della gestione e il regolamento sono stati redatti in conformità alle direttive e agli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21/02/2002.

Il fondo interno è caratterizzato dall'investimento degli attivi prevalentemente in quote di organismi di investimento del risparmio (OICR) istituiti e gestiti dalle Società scelte dalla Compagnia nel rispetto dell'obiettivo del Fondo Interno.

I suddetti compartimenti sono conformi alle disposizioni previste dalla direttiva 85/611/CEE così come modificata alla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati mensilmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

In accordo con quanto disposto dalla circolare ISVAP n.474/D del 21 febbraio 2002, è ammesso il superamento del limite inerente alla liquidità per periodi di tempo avente carattere transitorio o in relazione a particolari situazioni legate all'operatività del fondo quali, ad esempio, significative emissioni di quote nella fase di avvio del fondo interno assicurativo oppure rilevanti giacenze in liquidità a causa della ravvicinata scadenza del fondo.

2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.



INTESA SANPAOLO
VITA

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA
VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono stati calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Colli'.

Regolamento della “Gestione Patrimoni Assicurativi Private”**Art. 1 - Istituzione e denominazione dei Fondi interni**

Intesa Vita S.p.A., di seguito denominata Compagnia, ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nei seguenti Fondi Interni idealmente suddivisi in quote:

Bond
Global Low
Global Medium
Global High
Global Guaranteed

Ogni Fondo Interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa. La Compagnia si riserva il diritto di istituire in futuro nuovi Fondi Interni.

Art. 2 - Scopo e caratteristiche del Fondo interno

Lo scopo dei Fondi Interni è di realizzare l'incremento del patrimonio conferitogli.

I Fondi Interni sono di tipo ad accumulazione e quindi non è prevista la distribuzione di eventuali proventi conseguiti. La gestione dei Fondi Interni e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione dei Fondi Interni. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico dei Fondi Interni, rispetto a quelli indicati nell'art.11, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Art. 3 - Partecipanti al Fondo interno

Ai Fondi Interni possono partecipare le persone fisiche e le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di specifici contratti di assicurazione con prestazioni espresse in quote di tali Fondi Interni.

Art. 4 - Destinazione dei versamenti

I capitali conferiti nei Fondi Interni sono investiti dalla Compagnia nel rispetto di quanto previsto nell'Art. 5 del presente Regolamento.

Art. 5 - Criteri di investimento dei Fondi Interni

Ciascun Fondo Interno investe gli attivi prevalentemente o totalmente in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) monetari, obbligazionari, bilanciati ed azionari gestiti da primarie Società di gestione del risparmio nazionali ed estere - anche controllate dal Gruppo di appartenenza di Intesa Vita - organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust". Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;



- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati e abbiano una scadenza non superiore a sei mesi.

Resta ferma la facoltà della Compagnia di detenere una parte del patrimonio dei Fondi Interni in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.

Art. 6 - Criteri di investimento specifici dei Fondi Interni

Ogni Fondo Interno persegue una propria politica d'investimento come di seguito descritto:

- **Bond**

La Società investe i capitali conferiti al Fondo interno "Bond" in strumenti finanziari diversificati secondo il benchmark indicato nella seguente tabella:

Comparto	Benchmark
Monetario	35% JP Morgan EMU cash 3 mesi in euro
Obbligazionario	50% JP Morgan EMU traded in euro 15% JP Morgan GBI Broad Unhedged in euro

- **Global Low**

La Società investe i capitali conferiti al Fondo interno "Global Low" in strumenti finanziari diversificati secondo il benchmark indicato nella seguente tabella:

Comparto	Benchmark
Monetario	30% JP Morgan EMU cash 3 mesi in euro
Obbligazionario	35% JP Morgan EMU traded in euro 20% JP Morgan GBI Broad Unhedged in euro
Azionario	10% Morgan Stanley Capital International Europe free in euro 5% Morgan Stanley Capital International World free in euro

- **Global Medium**

La Società investe i capitali conferiti al Fondo interno "Global Medium" in strumenti finanziari diversificati secondo il benchmark indicato nella seguente tabella:

Comparto	Benchmark
Monetario	15% JP Morgan EMU cash 3 mesi in euro
Obbligazionario	30% JP Morgan EMU traded in euro 20% JP Morgan GBI Broad Unhedged in euro
Azionario	15% Morgan Stanley Capital International Europe free in euro 20% Morgan Stanley Capital International World free in euro



- **Global High**

La Società investe i capitali conferiti al Fondo interno “Global High” in strumenti finanziari diversificati secondo il benchmark indicato nella seguente tabella:

Comparto	Benchmark
Monetario	5% JP Morgan EMU cash 3 mesi in euro
Obbligazionario	5% JP Morgan EMU traded in euro 5% JP Morgan GBI Broad Unhedged in euro
Azionario	20% Morgan Stanley Capital International Europe free in euro 65% Morgan Stanley Capital International World free in euro

- **Global Guaranteed**

La Società investe i capitali conferiti al Fondo interno “Global Guaranteed” in strumenti finanziari diversificati secondo il benchmark indicato nella seguente tabella:

Comparto	Benchmark
Monetario	30% JP Morgan EMU cash 3 mesi in euro
Obbligazionario	35% JP Morgan EMU traded in euro 20% JP Morgan GBI Broad Unhedged in euro
Azionario	10% Morgan Stanley Capital International Europe free in euro 5% Morgan Stanley Capital International World free in euro

Art. 7 - Valore unitario delle quote

Il valore di mercato delle quote di ciascun Fondo interno sopraindicato è determinato mensilmente dalla Società.

Il valore unitario delle quote del Fondo interno prescelto è determinato dalla Società dividendo la valutazione degli investimenti di ogni Fondo interno, al netto delle spese di gestione dello stesso, di cui all’art. 11, per il numero delle quote riferite allo stesso Fondo interno.

Detta valutazione includerà una componente a fronte degli eventuali crediti di imposta, riconducibile ad investimenti in Fondi comuni di diritto italiano, che spettassero alla Società.

Art. 8 – Attribuzione delle quote

La Compagnia provvede a determinare il numero delle quote e frazioni di esse da attribuire ad ogni contratto dividendo i relativi importi conferiti ai Fondi Interni per il valore unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.

Gli impegni della Compagnia verso i Contraenti, coincidenti con le riserve matematiche relative ai contratti collegati ai Fondi Interni, sono riconducibili al valore delle attività gestite.

Art. 9 – Rendiconto annuale del Fondo Interno

La Società dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione per ogni Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile.

Art. 10 – Relazione della società di revisione

Il rendiconto della gestione di ogni Fondo Interno di cui all’Art. 9 è sottoposto a revisione da parte di una società di revisione iscritta all’albo di cui all’Art. 161 del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58, che dovrà esprimere, con un’apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d’investimento stabiliti nel presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi Interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi Interni alla fine di ogni esercizio.



INTESA SANPAOLO
VITA

Art. 11 – Regime delle spese dei Fondi Interni

La spesa per la gestione del contratto è pari allo 0,1875% trimestrale del valore del Fondo interno, mentre solo per il Fondo Global Guaranteed è prevista una spesa pari allo 0,25% trimestrale, oltre ad ogni altra spesa o tassa eventualmente prevista dalle normative vigenti.